INTERROGAZIONE CONSILIARE

Gruppo Consiliare Partito Democratico – Comune di Ragusa

Oggetto

Totale mancata attuazione del Decreto Prefettizio di luglio 2024 relativo all'installazione dei dispositivi di controllo automatico della velocità sulle S.P. 60 e S.P. 25 nel territorio del Comune di Ragusa – Inerzia amministrativa, responsabilità politiche e dichiarazioni inesatte rese in Consiglio comunale

PREMESSO CHE

l'art. 4, comma 2, del Decreto Legge 20 giugno 2002 n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2002 n. 168, attribuisce al Prefetto la competenza ad individuare le strade o i singoli tratti di esse sui quali è consentito l'utilizzo di dispositivi di controllo automatico della velocità, sulla base del tasso di incidentalità e delle condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico;

la sicurezza stradale rientra tra le responsabilità primarie dell'Amministrazione comunale e del Sindaco, quale autorità locale di pubblica sicurezza;

CONSIDERATO CHE

con Decreto Prefettizio adottato nel mese di luglio 2024, il Prefetto della Provincia di Ragusa, a conclusione di un iter istruttorio completo, fondato su:

rapporti della Polizia Stradale;

analisi del tasso di incidentalità;

segnalazioni degli enti locali;

nulla osta del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;

ha autorizzato l'installazione e l'utilizzo dei dispositivi di controllo automatico della velocità, senza obbligo di contestazione immediata, su specifici tratti stradali ricadenti nel territorio del Comune di Ragusa;

RILEVATO CHE

il Decreto Prefettizio individua in modo puntuale, espresso e inequivocabile i seguenti tratti:

S.P. 60 – Ragusa / Santa Croce Camerina – Comune di Ragusa

dal km 0+000 al km 4+000 (centro abitato di Puntarazzi);

dal km 4+000 al km 4+700;

S.P. 25 – Ragusa / Marina di Ragusa – Comune di Ragusa

km 15+300;

km 18+200;

tali tratti sono stati formalmente riconosciuti come ad elevata pericolosità, in ragione della significativa incidentalità e delle condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico;

il decreto prefettizio annulla e sostituisce i precedenti provvedimenti, risultando pienamente vigente, efficace e immediatamente esecutivo;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

ad oggi l'Amministrazione comunale di Ragusa non ha dato alcuna attuazione al Decreto Prefettizio di luglio 2024;

non risultano installati né attivati dispositivi di controllo automatico della velocità:

sulla S.P. 60 – Contrada Puntarazzi;

né sui tratti autorizzati della S.P. 25 – Ragusa / Marina di Ragusa;

il decreto prefettizio risulta pertanto integralmente disatteso, senza che siano stati adottati atti formali di sospensione, rinvio o diversa determinazione;

il Consiglio comunale non è mai stato formalmente informato delle ragioni di tale totale inerzia amministrativa;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

il Decreto Prefettizio richiama espressamente il Decreto Interministeriale 11 aprile 2024 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Interno), che disciplina in modo compiuto e definitivo le modalità di collocazione e utilizzo dei dispositivi di controllo della velocità;

non è previsto né richiesto alcun ulteriore decreto attuativo per rendere operative le autorizzazioni prefettizie;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha già regolamentato:

le procedure di approvazione e omologazione dei dispositivi (D.M. n. 282/2017);

l'utilizzo degli strumenti di rilevamento della velocità da parte degli enti locali;

RILEVATO INFINE CHE

nel corso di una seduta del Consiglio comunale, l'Assessore alla Polizia Municipale ha dichiarato che l'Amministrazione non avrebbe potuto procedere all'installazione degli autovelox per la presunta mancanza di decreti attuativi ministeriali;

tale affermazione non risulta conforme al quadro normativo vigente, né coerente con il contenuto del Decreto Prefettizio di luglio 2024, che è immediatamente esecutivo e non subordinato ad ulteriori atti;

dichiarazioni inesatte rese in sede consiliare su un tema di sicurezza pubblica rischiano di fuorviare il Consiglio comunale e la cittadinanza;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO

il Gruppo Consiliare del Partito Democratico interroga il Sindaco per sapere:

per quali motivi politici e amministrativi l'Amministrazione comunale non abbia dato alcuna attuazione al Decreto Prefettizio di luglio 2024;

perché non sia stato installato alcun dispositivo di controllo automatico della velocità né sulla S.P. 60 – Contrada Puntarazzi, né sui tratti autorizzati della S.P. 25 – Ragusa / Marina di Ragusa;

chi sia il responsabile della totale mancata attuazione del decreto (Sindaco, Giunta, dirigenti, uffici competenti);

se esistano atti scritti, note o determinazioni che abbiano disposto o giustificato il mancato avvio delle installazioni;

se il Sindaco condivida o smentisca l'affermazione resa dall'Assessore alla Polizia Municipale circa la presunta mancanza di decreti attuativi ministeriali;

se non ritenga doveroso rettificare formalmente in Consiglio comunale tale affermazione;

quando intenda procedere, con tempi certi e vincolanti, all'installazione e all'attivazione degli autovelox su tutti i tratti indicati nel Decreto Prefettizio;

se non ritenga di dover assumere personalmente la responsabilità politica per la totale disapplicazione di un atto dello Stato finalizzato alla tutela della sicurezza pubblica;

se non intenda riferire con urgenza in Consiglio comunale sulle ragioni dell'inerzia e sulle tempistiche di attuazione.

Si chiede risposta scritta e dettagliata su ogni punto.

Calabrese

Chiavola

Podimani